



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GRUPPO TECNICO COMUNE DI MIRA

Alla Città metropolitana di Venezia
AREA TUTELA AMBIENTALE - Servizio
valutazioni preliminari sostenibilità ambientale
ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

e p.c.

Al SUAP 5247 del Comune di Mira (VE)
comune.mira.ve@pecveneto.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
culturale del MiC - Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

Risposta alla nota del 24/06/2025
Pratica SUAP n. 08620470156-05062025-2129

OGGETTO: Mira (VE) – via Bastiette

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Codice Pratica: SUAP n. 08620470156-05062025-2129;

Ente Convocante: Città metropolitana di Venezia - Area Tutela Ambientale

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale;

Ditta proponente: Veneta.Raw.Material S.r.l.;

Intervento: Adeguamento tecnico-gestionale impianto di recupero ceneri di pirite in via Bastiette in comune di Mira(VE). Domanda di fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 bis del D.lgs n. 152/06 e ss.mm. ii.

Indizione di Conferenza di servizi preliminare in modalità asincrona - Parere di competenza

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi", si comunica che:

- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria paesaggistica è l'arch. Federica Dolores Alberti e il responsabile dell'istruttoria archeologica è la dott.ssa Cecilia Rossi di questo Istituto.

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Richiamata la convocazione della Conferenza dei Servizi inoltrata dalla Città metropolitana di Venezia - Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale tramite il SUAP 5247 del Comune di Mira (VE) con nota del 24/06/2025, qui pervenuta in data 25/06/2025 e assunta agli atti con prot. n. **0016931 del 25/06/2025**;

Stabilito entro 45 giorni dal ricevimento della presente il termine per le amministrazioni coinvolte di rendere le proprie determinazioni di competenza in merito alla fase preliminare finalizzata all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per l'intervento in oggetto;

Esaminata l'istanza pervenuta con prot. n. 0016931 del 25/06/2025 e la documentazione completa consultabile al link: <https://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it>;

Preso atto che l'area interessata è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con D.M. 01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito dell'ecosistema della laguna veneziana" ed è soggetta a tutela ope legis ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. m) - zona di interesse archeologico "Ecosistema della Laguna Veneziana" - del D.Lgs. 42/2004;

Considerati, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela paesaggistica e alla tutela archeologica gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

F.D.A./C.R./e.f.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 2710111

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABRIZIO MAGANI il 04/08/2025 18:08:54

MIBACT il 04/08/2025 20:47:22

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE n. 2025/15820 del 05/08/2025

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

Tutela paesaggistica:

Vista l'indizione della conferenza di servizi in oggetto, per quanto di competenza di questo Ufficio e da quanto si evince dalla documentazione completa e in particolare dalla "*Relazione che illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale*", si ritiene che la metodologia e i contenuti previsti per lo "Studio di impatto ambientale" siano esaustivi ai fini della valutazione della compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico tutelato in cui andrà ad inserirsi.

Tutela archeologica:

Le lavorazioni in progetto non interessano direttamente beni immobili di natura archeologica di cui all'art. 10, c. 1 del D. Lgs. 42/2004, né beni immobili di natura archeologica dichiarati di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. 42/2004.

L'areale di progetto risulta ubicato all'interno della zona di interesse archeologico denominata Venezia e laguna, tutelata per legge a livello paesaggistico ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004 e la zona è nota in letteratura per rinvenimenti sporadici non meglio localizzati di testimonianze materiali afferenti a una frequentazione di età romana. Indagini archeologiche recentemente condotte nell'areale limitrofo hanno tuttavia avuto esito negativo sino alla profondità di circa 2 m dal piano di calpestio attuale.

Il progetto implica manomissioni del suolo localizzate sui soli depositi di CdP e pertanto su sedime di riporto e/o già compromesso. Per le opere in esame, al momento non si ravvedono, per quanto di competenza, criticità ai fini della tutela archeologica.

Si rammenta tuttavia che, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, si renderà necessaria l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla scrivente Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 artt. 90-91.

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

relativamente alla definizione delle informazioni e delle metodologie adottate per la predisposizione dello studio d'impatto ambientale nonché alla definizione delle condizioni per ottenere i titoli autorizzativi.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi preliminare.

Ai sensi dell'art. 21 co. 4 del Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 57/2024, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

Il Responsabile del Procedimento
e dell'Istruttoria paesaggistica
(arch. Federica Dolores Alberti)

Il responsabile dell'Istruttoria archeologica
(dott.ssa Cecilia Rossi)

IL DIRETTORE
(dott. Fabrizio Magani)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

F.D.A./C.R./e.f.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 2710111

PEC: sabap-ve-lag@pec.culturalag.it - PEC:sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB:www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

FABRIZIO MAGANI il 04/08/2025 18:08:54

MIBACT il 04/08/2025 20:47:22

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE 2025 (53000_1.1.05/00/2025)